



XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Luca 12,32-48

Gesù disse ai suoi discepoli: "Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno.

Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussava. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. In verità vi dico, lo metterò a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: il padrone tarda a venire, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà nel giorno in cui meno se l'aspetta e in un'ora che non sa, e lo punirà con rigore assegnandogli il posto fra gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più.»

La liturgia della Parola sollecita un atteggiamento fondamentale della vita Cristiana: attendere la venuta del Signore. Il Vangelo, dove sono inserite tre parabole, presenta l'attesa come forma concreta della vigilanza. I destinatari sono "il piccolo gregge"; una minoranza di fedeli che nel momento di crisi religiosa e di lontananza dalla legge del Signore, rimangono fedeli, consapevoli che la forza di Dio passa attraverso minoranze, e mantengono in vita valori che tornano a vantaggio di tutti. Sono la forza di Dio, in Lui confidano, non nella violenza o nella potenza. È a loro che il discorso sulle vigilanze è rivolto.

Un primo invito "non temere" (v.32) eliminare ogni forma di paura, in un clima di fiducia "Al Padre Vostro è piaciuto dare a voi il Regno" (v.32b)

Un secondo invito "condividete i vostri beni con i poveri" (v.33) "Vendete quanto possedete e datelo in elemosina: è questa la vera ricchezza"

Infine, un terzo invito orientare il "cuore" verso il vero tesoro (vv. 33-34) tale da non deludere, "un tesoro sicuro nei cieli dove ladro non arriva e tarlo non consuma"

Le tre brevi parabole che tratteggiano la vigilanza sono introdotte da due immagini "siate pronti con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese" (v.35) occorre che le lampade siano sempre pronte, le immagini suggeriscono un atteggiamento vigile, da pellegrino,

Gesù invita ad essere svegli come quei servi che aspettano il ritorno del padrone, pronti ad aprirgli subito la porta (vv. 36-38) o come quel padrone che è attento a non farsi derubare dal ladro che arriva all'improvviso (vv. 39-40): il Figlio dell'uomo giunge come un ladro, nell'ora che meno si pensa. Incerti se venga oggi o domani, sicuri però che giungerà senza preavviso, non resta che essere pronti in ogni momento.

È questa la vigilanza evangelica "Mantieniti onesto così che nessun evento improvviso ti possa sorprendere. L'evangelista non intende affrontare il problema della morte, ma le molte occasioni della vita! Occasioni che il Signore offre: solo chi è vigile ha la possibilità di scorgerle e valutarle.

Infine una terza parabola: l'amministratore fedele (vv. 41-48) Gesù racconta due tipi di amministratori il primo è fedele: durante l'assenza del padrone si comporta come se il padrone fosse presente; il secondo invece è infedele, e approfitta dell'assenza del padrone per comportarsi come un padrone: maltratta i servi e si dà a lautissimi pranzi; la conclusione è ovvia: vigilare significa comportarsi come il primo amministratore gestendo, cioè, i beni del padrone con senso di responsabilità. Ma quali sono i beni da amministrare?

Indirettamente si può pensare all'uso di tutti quei beni che Dio ha posto nelle mani e che non possono essere tenuti per sé soli. La fedeltà e il senso di responsabilità sono richiesti in proporzione alla conoscenza che ciascuno ha del padrone (vv.47-48) più grande è la conoscenza, più grande è la responsabilità. In conclusione fedeltà e responsabilità sono richieste al "piccolo gregge" di credenti.

PAOLO BERTOLINI

PREGHIERA

*Io so, Padre, che il tempo è prezioso ai tuoi occhi
perché ti sono figlio.*

E quando ti apro e ti accolgo nella mia casa,

il tempo che passiamo insieme mi rinfranca.

Alla tua mensa divido con te

il pane della tenerezza e della forza,

il vino della letizia e del sacrificio,

la parola della sapienza e della promessa,

la preghiera del ringraziamento

e dell'abbandono nelle tue mani.

E ritorno alla fatica del vivere

con indistruttibile pace.

Il tempo che è passato con te è sottratto alla morte.

Adesso, anche se è lei a bussare,

io so che sarai tu a entrare; il tempo della morte è finito.

Abbiamo tutto il tempo che vogliamo

per esplorare danzando le iridescenti tracce

della sapienza dei mondi

e infiniti sguardi d'intesa per assaporarne la bellezza.

Carlo Maria Martini

AGOSTO 2022

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 6 - Trasfigurazione

8:00 Def. Sandra, def. Fam. Marchetti

18,00 def. Fam Ferrarese-Lubiana, Tamburin, def. Michele, Maria, Luigi, def. Fam. Marchetti, def. Adriana e Claudio, def. Giorgio, Danilo e Rina

DOMENICA 7

8:00 Def. Nicola e def. fam. Varotto Brancaloni, def. Elena e def. fam Buratin

10,00 def Adriana, Edy, Enza, Sandra, def. Annamaria Rostellato (7°), def. Graziella (7°)

LUNEDI' 8 - s. Damiano

8:00 Def. Fam. Gazzabin

MARTEDI' 9 - s. Teresa B.

8:00 Def. Fam. Tagliaro

MERCOLEDI' 10 - s. Lorenzo

8:00 Def. Diana, Tamara, Stefano

GIOVEDI' 11 - s. Chiara

8:00 Def. Fam. Buzzi - Favino

VENERDI' 12

8:00 Def. Tiziano, Evelina, def. Fam. Giugliardi

SABATO 13

8:00 def Galeazzo, Sandra

18:00 def. Anna, Francesca, Giorgio, Maria, Pietro, Danilo

DOMENICA 14 - XX T.O.

8:00 Def. Giuseppe, Benvenuto, Iole

10:00 Def. Veronica e def. fam. Borsetto

LUNED' 15 ASSUNTA

8.00 def. Francesco, Francesca

10:00 def. Fam. Bussolin, fam Garon, def. Bassan Teresa, Antonio

COMUNICAZIONI E ATTIVITA'

Rinnovo il grazie per tutte le persone che si sono rese disponibili per l'animazione del centro estivo della scuola dell'infanzia e della parrocchia. -A breve un resoconto dell'attività svolta

Da lunedì 22 a giovedì 26 agosto settimana biblica a Villa Immacolata—il testo di riferimento: IL PROFETA ISAIA—CC 40-66